



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

Piazza della Chiesa, 83 – Sesto F.no

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

XXXIV domenica del T.O. anno A - 26 novembre 2017

Liturgia della Parola: Ez.11-12.15-17; 1Cor.1,20-26.28; Mt.25,31-46

*La preghiera: Il Signore è il mio Pastore: non manco di nulla.*

## Il Cristo Re

In questo anno in cui leggiamo il Vangelo di Matteo le letture della solennità di Cristo Re dell'universo sono dominate dalla scena del giudizio universale con cui si conclude il venticinquesimo capitolo di questo Vangelo.

Il tema del giudizio è molto presente nella redazione di Matteo, accompagna passo dopo passo lo svolgersi della narrazione soprattutto entro i cinque discorsi che la caratterizzano. È come se Matteo volesse continuamente tenere desta l'attenzione della sua comunità contro il rischio di adagiarsi nella propria vita di fede; dal rischio di credersi già a posto, già salvi perché in passato si è fatta una scelta per Cristo. Lo scopo non è quello di impaurire perché, come abbiamo letto nella parabola dei talenti, la paura deresponsabilizza, paralizza, mette sulla difensiva, ma di esortare, sostenere e promuovere atteggiamenti che mostrino di aver interiorizzato il messaggio del Maestro Gesù e di essersi lasciati convertire da Lui.

## Dio giudice e misericordioso

Nonostante la forma letteraria di un giudizio definitivo che ha solo due possibilità: salvati o dannati per l'eternità, anzi, direi proprio a causa di questa, dobbiamo cercare di coglierne la portata di evangelo, di messaggio bello e positivo. Questo ci viene dalla considerazione che colui che qui incontriamo come Giudice ultimo è lo stesso che come Emanuele (Dio con noi) abbiamo conosciuto medico che va in cerca dei malati e non dei sani; che ha proclamato solennemente beati i miti e i misericordiosi; che non ha avuto timore di definirsi mite e umile di cuore; che più volte si è lasciato toccare profondamente dalla condizione difficile delle persone che incontrava sul suo cammino; che ha riassun-



to la Legge nei due comandamenti dell'amore. Non sono due Gesù diversi piuttosto, come avviene per il servo spietato della parabola (Mt 18,23-35), il volto di Cristo che ci verrà incontro manifesterà quanto il nostro cuore è stato capace di allargarsi a misura del suo, se al cuore di pietra si è sostituito uno di carne.

In questa cornice proviamo a entrare più profondamente nel testo. Lo facciamo in due passaggi: prima cerchiamo di capire cosa Matteo volesse dire alla sua comunità e poi cerchiamo di comprendere in quale direzione il messaggio di Matteo può orientarci oggi.

## Benedetti e maledetti...

Per cogliere l'intenzione di Matteo, il suo messaggio per la sua comunità, il primo segnale è l'insieme delle situazioni cui i "benedetti" sono venuti in soccorso a differenza dei "maledetti" e che vengono detti genericamente «miei fratelli più piccoli», gli insignificanti. Chi sono? Affamati, assetati, nudi, carcerati, malati, stranieri sono nel Vangelo di Matteo i tratti che caratterizzano la vita dei predicatori itineranti del Vangelo; lo chiarisce bene il capitolo 10 (il discorso missionario) che si conclude lapidariamente sull'affermazione: «Chi accoglie voi accoglie me...» (10,40) e «Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa» (10,42). Si potrebbe aggiungere quanto Paolo scrive in 1 Cor 4,9-13 sulla condizione di vita dell'apostolo che si riassume in «siamo diventati come la spazzatura del mondo, il rifiuto di tutti, fino ad oggi» (v.13). Si potrebbe anche leggere l'esortazione alla comunità di Eb 10,32-35 in cui tornano alcune delle situazioni evidenziate nel nostro testo. Quindi per prima cosa l'intento

di Matteo sembra orientato a ribadire che una comunità si mantiene nella linea di Cristo e del Regno se i suoi membri si sentono partecipi e si fanno carico della diffusione dell'annuncio evangelico della salvezza attraverso la solidarietà concreta con coloro che hanno abbandonato tutto per portare il Vangelo a tutti i popoli. Quando una comunità perde la tensione missionaria, suggerisce Matteo, perde tutto, perde se stessa. Tuttavia questo stesso testo, al di là dell'intenzione di Matteo, porta con sé anche altre tensioni cui siamo oggi piuttosto sensibili. Ci si salva perché si fanno opere buone o per la fede nella misericordia offertaci da Cristo? Questo vale anche per coloro che professano altre religioni o sono atei? Intanto è bene ricordarci che sui temi fondamentali della fede un brano di un Vangelo, per quanto importante, non può esaurirli, occorre considerare tutti i testi neotestamentari.

### **Le opere provengono dal cuore**

È vero che Matteo mette molto in rilievo la funzione delle opere: esse manifestano la bontà o meno della persona (Mt 7,17-18; 12,33); nello stesso tempo però ricorda anche che esse provengono dalla bontà o dalla cattiveria del cuore (Mt 15,19), che possono essere compiute sia per apparire davanti agli uomini che per fedeltà a

Dio. Circolarità che ha inizio solo con l'umile fiducia riposta nella misericordia del Padre che si manifesta nella morte e risurrezione di Gesù, ma che trova la sua verità e ha il suo sviluppo in una fedeltà quotidiana fatta di gesti, parole, pensieri, sentimenti che la rendono concreta e reale. Primato della fede e necessità della fedeltà attraverso le opere non sono separabili nella vita dei credenti.

Sull'apertura della salvezza a tutti gli uomini e le donne, dobbiamo anche qui ricordarci che il Vangelo di Matteo è molto sbilanciato verso il popolo israelita, ma proprio per questo è significativo che il giudizio di Mt 25,31-46 inizi con un raduno universale «Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli» quasi che il giudizio sulla comunità cristiana sia modello per tutti. Al di là dell'intenzione immediata di Matteo diretta alla Chiesa, le riflessioni a partire dal Concilio Vaticano II sul valore delle altre religioni ed anche di coloro che comunque cercano la giustizia e agiscono per amore, rivelano che il significato di questo testo può estendersi a tutti coloro che spinti dalla voce di Dio che parla attraverso la loro coscienza religiosa o meno, e a vedere negli "insignificanti", aiutati in vario modo, tutti quelli che nella storia non hanno volto, voce, valore, ma sono preziosi davanti a Dio.

---

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

---

*Da oggi, Domenica 26 novembre*  
**RIPRENDE LA MESSA**  
*al circolo AUSER Zambra alle ore 10.*

*Sotto il loggiato l'Associazione ATT cerca sostegno per le proprie attività.*

### **† I nostri morti**

*Ballini Roberto, di anni 74, via Boccaccio 40; esequie il 20 novembre alle ore 9.*

*Scannerini Sara ved. Frittelli, di anni 90, via di Chiosina 5; esequie il 20 novembre alle ore 15.*

*Castiello Giovanni, di anni 81, viale Machiavelli 84/7; esequie il 20 novembre alle 15,45.*

*Colzi Roberto, di anni 75, via Bietoletti 12; esequie il 22 novembre alle ore 15.*

*Morbidei Vincenzo, via della Repubblica 3; esequie il 23 novembre alle ore 15.*

*Ceccarelli Sirio, di anni 86, viale Ariosto 324; esequie il 24 novembre alle ore 15.*

### **Sabato 25 Novembre**

ore 21.00 - Pieve di San martino

### **CONCERTO GOSPEL**

*ingresso ad offerta libera*

in favore dell'opera della **dott.sa Elisabetta Leonardi** tra i Karen, tra Thailandia e Birmania  
Nella serata promossa e offerta dal Lion's Club di Sesto sarà collocata in Pieve

– nella cappella dell'AModonna -  
un'opera appena restaurata:

*"Tavoletta dei Misteri, scuola manierista fiorentina, metà del sec. XVI, Olio su tavola, proveniente da S. Maria a Morello"*

### **Incontro giovani coppie**

Aperto a tutti coloro che sono interessati.

**Oggi Domenica 26 novembre:** pranzo insieme in pieve (il primo cucinato qui, poi ogni famiglia porta qualcosa da condividere con gli altri). A seguire, intorno alle 15.00-15.30, l'incontro con *Padre Corrado*. È possibile venire

anche direttamente il pomeriggio. Prossimo incontro sarà insieme alla **famiglie del catechismo** e dei gruppi dei soggiorni estivi: domenica **17 dicembre**.

### ESERCIZI SPIRITUALI NEL QUOTIDIANO

Anche quest'anno la nostra Chiesa fiorentina propone nella settimana precedente l'Avvento gli "Esercizi spirituali nel quotidiano".

Il tema indicato è « MA VOI CHI DITE CHE IO SIA? » (MC 8,29) UN INCONTRO CHE CAMBIA LA VITA

Accompagneranno la riflessione di questi giorni quattro brani del vangelo di Marco che ci presentano alcune persone che hanno incontrato Gesù nella loro vita e che si sono lasciate trasformare da questo incontro

► **Sabato 2 dicembre:** Veglia di Avvento, ore 21.00 in cattedrale

► La mattina dal lunedì al venerdì alle ore 9,30 all'Immacolata Lodi e Meditazione a seguire Adorazione Eucaristica. La giornata del venerdì avrà carattere penitenziale.

Come ogni anno alle ore 18,30 ci sarà una liturgia penitenziale per le parrocchie di Sesto alla Chiesa di Santa Croce a Quinto.

AZIONE CATTOLICA IMMACOLATA E S. MARTINO  
*"Tutto quanto aveva per vivere"*

Seguire Gesù nella città (Mc 5,25-34)

Dalla vita alla Parola

Itinerario di catechesi per adulti aperto a tutti

#### **Domenica 26 Novembre**

nei locali dell'Immacolata: inizio ore 20,15 con i vesperi. A seguire, la riflessione sul tema a partire dalla proiezione del film

*"Dal buio alla luce"* di Jean-Pierre Améris

### **Catechesi degli Adulti: Lettera ai Colossesi**

Ogni lunedì alle 18.30. Il prossimo incontro con Daniele domani 27 novembre.



**PRIMO VENERDÌ DEL MESE**  
**venerdì 1 dicembre**

**ADORAZIONE EUCARISTICA**  
**dalle 10.00 alle 18.00**

*È possibile segnarsi nella bacheca interna della chiesa, per garantire una presenza fissa davanti al Ss.mo.*

*Dalle 16.00 alle 17.45  
tempo per le confessioni*

### **Gruppi di ascolto della Parola**

Dal dialogo e confronto che abbiamo avuto durante i primi incontri sull'Evangelii Gaudium realizzati nei mesi scorsi sono emerse alcune "proposte operative", tra cui quella di approfondire assieme la conoscenza della scrittura e della stessa EG. Il modo dovrebbe essere quello già sperimentato, cioè a piccoli gruppi di laici che leggono, pregano e si confrontano apertamente tra loro in un ambiente familiare. In questo mese partono i gruppi di ascolto e confronto sulla Parola di Dio nella case. Il tema di quest'anno è la Lettera ai Colossesi e la diocesi ha preparato un sussidio che mette proprio in relazione la Lettera con la EG. Intanto pubblichiamo i gruppi che già da tempo vivono questa esperienza: sarebbe bello allargare e possibilmente moltiplicare i gruppi.

- **mercoledì** alle ore 21:15 con frequenza quindicinale. Per informazioni sul luogo, contattare Paola: 3332839579

- **martedì** ore 16.00 via Belli 46 - Elio Olmi 3397986946

- **martedì** ore 16.00 - via 2 giugno 60: nell'abitazione di Vittoria Givoia e guidato da Isabella Procopio 3311359124

- **martedì** ore 16.00 - via Mazzini a casa della Paolina Vezzosi 055489209

- **Giovedì** alle 16.00 - via Giordano Bruno 73: Anna Marchionni Gigli 0554481043

- **Giovedì** alle 21 - via Verdi 127: Liliana Giachetti 055.446162

### **Associazione amici del Presepe**

Pieve di San Martino - Sala Parrocchiale

**Venerdì 1 dicembre, ore 18,30**

*"Della Nascita del Verbo Umanato  
narrata nel Presepe"*

ovvero: Storia del Presepe Napoletano

*A cura di Mario Casini*

### **ORATORIO PARROCCHIALE**

\*Oggi per i ragazzi/e di III media alle 17.30 ritrovo per tutti i ragazzi per presentare il percorso del **dopocresima**.

### **Oratorio del sabato**

Ogni sabato in oratorio **dalle 15.30 alle 18.00**

**Sabato 2 dicembre** - LABORATORI  
di manualità



**SABATO 16 DICEMBRE**  
Tutti a tavola per  
**L'OPERAZIONE MATO GROSSO**

ore 19.30: ritrovo  
in salone parrocchiale  
saluto iniziale e aperitivo

segue **CENA in oratorio**

Adulti - € 15 - Per i bambini fino a 12 anni:

ORATORIO SERALE con cena riservata

(in cripta con animatori) € 7 (fratelli 5 €)

Prenotazione obbligatoria entro il 12 dicembre

CRISTINA 3288765558 (ore 19-21 oppure

whatsapp – sms) o per mail:

ale.lascia01@gmail.com

---

**VICARIATO DI SESTO FIORENTINO E CALENZANO**

◆ **Approfondimenti biblici: vangelo di Matteo**

Una serie di incontri con il prof. Mariano Inghilesi, teologo biblista, presso la Pieve di San Martino il lunedì dalle 21,15 alle 22,45.

Il quarto incontro lunedì 27 novembre. A seguire: 11 dicembre 8 e 22 gennaio 2018 – 5 e 19 febbraio – 5 e 19 marzo – 9 e 23 aprile – 7 e 21 maggio.

◆ **Gruppo amici di Morello**

Incontro alla chiesa di s. Maria a Morello

TI ASCOLTO... MI ASCOLTI ?

**Domenica 3 dicembre - ore 15.30**

*Luigi Padovese*: psicologo e collaboratore di Romena.

◆ **Sediamoci sul Monte**

Ciclo di incontri sul Vangelo di Matteo organizzato dalla Parrocchia di San Romolo a Colonnata.

Il prossimo incontro **Lunedì 4 dicembre** alle ore 21,00 presso la Sala del Punto, v.Ginori 20  
ELENA GIANNARELLI patrologa.

---

**La riqualificazione dell'area dietro la Pieve (ex-giuseppini)**

La parrocchia è proprietaria dell'ampia zona dietro la Pieve, sulla quale sono previsti dal Regolamento Urbanistico comunale, sin dal 1996, 1800 m<sup>2</sup> di terreno edificabile. Da tempo per riqualificare l'area, il retro della canonica e lo spazio dell'oratorio si sta cercando di ricavare dei fondi da questa area edificabile. Ad oggi senza un risultato soddisfacente sia nei conti che nel valore.

La parrocchia ha tentato di mettere in atto un Piano di Recupero approvato nel 2011, secondo il progetto che prevedeva la non alienazione del terreno - a fronte di un cospicuo finanziamento regionale – per dare in gestione un certo numero di appartamenti da mettere in affitto a canone calmierato. Decaduta la disponibilità del finanziamento si è ricercato alternative per la ripresa del programma.

In data 23 novembre 2017 il parroco don Daniele ha firmato un protocollo di Intesa con l'amministrazione comunale di Sesto Fiorentino

Le note salienti del documento:

- la Parrocchia ha individuato quale modalità per l'attuazione dell'intervento, nel rispetto dei presupposti originari, la proposta costituzione di una Cooperativa "ad hoc."
- la Parrocchia intende destinare il residuo derivante dalla cessione del terreno alla Cooperativa interamente alla riqualificazione dell'area e degli ambienti parrocchiali.
- Tale Cooperativa diretta di scopo è individuata nella "Case di San Bartolo", già costituita e beneficiaria di una opzione di acquisto per le aree indicate come UMI 2 e UMI 3 del Piano approvato.
- La Parrocchia resterà proprietaria di n. 2 abitazioni da utilizzare per scopi sociali.

L'area non utilizzata per la residenza (7750 m<sup>2</sup> di area privata) rimane di proprietà della Pieve di san Martino: area verde e ludico/sportiva ad uso pastorale e aggregativo da realizzare con i proventi della vendita.

In bacheca interna della chiesa trovate raffigurato il progetto su cui si sta lavorando. Presto la firma della convenzione che avvierà il processo per far ottenere alla cooperativa il permesso a costruire.

Si rende noto che ci sono ancora degli appartamenti disponibili da assegnare.

Chi fosse interessato può contattare il numero 0558351541 o scrivere alla mail: sanmartino016@gmail.com